

SPERIMENTAZIONE DI XEROSIDRILI DERIVATI DA ARNICA E BELLADONNA 12 CH

Paribello V¹, Rocco V¹, Luisa Agneni ML¹, Alfano C¹, Attanasio M, Aversa AA¹, Baldi F¹, Bonaiuto A, Cavatrunci P, Cimino A, Di Marino L, Elia V³, Fiorani L, Germano R², Giaccio G, Greco A, Gulemi D, Iorio A², Manfredi F¹, Negro F¹, Pergola G, Rusciano F¹, Scudieri R¹, Melodia C¹

¹ LUIMO, Associazione per la Libera Università Internazionale di Medicina Omeopatica Samuel Hahnemann, Napoli, Italia

² Promete srl, Napoli, Italia

³ Università di Napoli Federico II, Napoli, Italia

⁴ CEMON srl, Napoli, Italia

Introduzione

Le diluizioni liquide omeopatiche presentano caratteristiche tipiche delle soluzioni estremamente diluite, EDS, non in equilibrio che sotto l'azione di differenti perturbazioni sono capaci di riorganizzarsi in strutture dissipative¹. Dopo la liofilizzazione, rilasciano una certa quantità di materiale solido, denominato Xerosidrile (xeros=secco, idrile=acqua), la cui composizione chimica è essenzialmente acqua. Ridisciolti in acqua, gli Xerosidrili trasferiscono nella nuova soluzione le proprietà fisico-chimiche sopra menzionate dei rimedi omeopatici da cui derivano.

Obiettivi

Valutare sperimentalmente, mediante proving in doppio cieco, a triplo braccio, se gli Xerosidrili ottenuti da rimedi omeopatici presentano, oltre alle proprietà chimico-fisiche, le proprietà patogenetiche dei rimedi da cui provengono. Gli Xerosidrili derivati da Placebo, Belladonna e Arnica sono stati testati l'uno contro l'altro.

Materiali

Gli Xerosidrili sono stati ottenuti da 300 ml di soluzioni liquide a base di Arnica e Belladonna 12CH, mediante liofilizzazione a freddo. La polvere ottenuta è stata risospesa nello stesso volume di soluzione alcolica al 70% e utilizzata per impregnare i globuli di saccarosio. Il placebo era costituito da globuli non trattati. 16 sperimentatori hanno partecipato al proving e sono stati casualmente assegnati ai gruppi Belladonna, Arnica, Placebo.

Risultati

Il proving ha prodotto 89 sintomi (14 Placebo, 32 Belladonna, 43 Arnica).

La media dei sintomi è stata di 2,8 per il Placebo, 8 per Belladonna e 6,14 per Arnica.

I sintomi hanno mostrato una notevole specificità legata alla sostanza da cui provenivano.

Discussione e Conclusione

Gli Xerosidrili ottenuti da rimedi omeopatici hanno mostrato di mantenere le proprietà patogene della loro sostanza di origine. Appare allora interessante la possibilità di considerare gli Xerosidrili come il possibile *principio attivo* delle potenze omeopatiche. Saranno necessari nuovi proving per confermare questi risultati preliminari, che puntino alla caratterizzazione degli Xerosidrili con l'obiettivo di collegare i dati fisici con quelli patogenetici.

Parole Chiave: Xerosidrili, diluizioni liquide omeopatiche, proprietà patogenetiche.

¹ Corresponding Author: virginia.paribello@gmail.com

¹ Elia, Vittorio, Giovanni Ausanio, Francesco Gentile, Roberto Germano, Elena Napoli, e Marcella Niccoli. «Experimental Evidence of Stable Water Nanostructures in Extremely Dilute Solutions, at Standard Pressure and Temperature». *Homeopathy: The Journal of the Faculty of Homeopathy* 103, n. 1 (gennaio 2014): 44-50. <https://doi.org/10.1016/j.homp.2013.08.004>.